

Codice A1702A

D.D. 6 febbraio 2018, n. 185

**Azienda agri-turistico-venatoria "Geronima" (TO). Rinnovo concessione e zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo "C"**

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 57 del 23.03.2004 con la quale è stata autorizzata l'istituzione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Geronima" di complessivi ha 405.98.26, ricadenti nei comuni di Virle Piemonte, Castagnole, Cercenasco e Scalenghe e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Torino, in favore del Sig. Giuseppe Chiaretta fino al 31.01.2006;

vista la determinazione dirigenziale n. 357 del 06.12.2004 con la quale si autorizzava l'istituzione di una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C, con facoltà di sparo, all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale, ed avente una superficie di ettari 51.05.35, fino al 31.01.2006;

vista la determinazione dirigenziale n. 280 del 16.12.2005 con la quale veniva rinnovata in favore del Sig. Giuseppe Chiaretta la concessione e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani caccia di tipo C, con facoltà di sparo, fino al 31.01.2012;

vista la determinazione dirigenziale n. 1326 del 30/11/2011 con la quale veniva rinnovata in favore del Sig. Giuseppe Chiaretta la concessione e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani caccia di tipo C, con facoltà di sparo, fino al 31.01.2018, nonché autorizzata la riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "Geronima", rideterminando la superficie della medesima in ha 380.67.26;

vista la determinazione dirigenziale n. 69 del 16/02/2015 con la quale si autorizzava la riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "Geronima" pari ad ha 226.80.69 nei comuni di Virle Piemonte, Castagnole Piemonte, Cercenasco e Scalenghe, per una superficie complessiva dell'azienda risultante di ha 153.86.57, ricadenti nei comuni di Virle Piemonte e Castagnole Piemonte ed altresì si autorizzava la riduzione della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e germano reale, da ha 51.05.35 a ha 45.95.00;

vista l'istanza pervenuta in data 09/11/2017 e registrata al n. 40095/A1702A di protocollo, con la quale il Signor Giuseppe Chiaretta, in qualità di direttore concessionario dell'Azienda agri-turistico-venatoria "Geronima", chiede il rinnovo della concessione dell'azienda stessa e della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, sino al 31.01.2024;

preso atto della dichiarazione resa dal Concessionario, che non è intervenuta modifica alcuna che riguardi l'azienda neppure nelle condizioni agro-silvo-pastorali dei terreni conferiti al consorzio;

preso atto che il consorzio tra i proprietari e i conduttori terrieri è tuttora valido ed operante in base alle norme statutarie e automaticamente rinnovato per sei anni alla scadenza, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto allegato "A" al repertorio n. 46114 del 24.06.1999;

preso atto della relazione allegata alla suddetta istanza sullo stato di attuazione del programma di prevenzione dei danni e l'indicazione delle previsioni future;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

visto il verbale redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza del concessionario rinnovando la concessione di azienda agri-turistico-venatoria fino al 31.01.2024, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 dell'08.03.2004 e ss.mm.ii., nonché di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C interne all'azienda alle stesse condizioni e modalità di cui alle determinazioni dirigenziali n. 357 del 6.12.2004 e n. 280 del 16.12.2005;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28.07.2014 "Integrazione delle schede contenute nell'allegato A della D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione";

attestato, nelle more di quanto disposto dal punto 7.1.12 del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

vista la L. 157/1992 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 17 della l.r. del 28/07/2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

#### *determina*

- di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Geronima" di complessivi ettari 153.86.57 ubicata nel territorio della provincia di Torino nei comuni di Virle Piemonte e Castagnole Piemonte, in favore del Signor Giuseppe Chiaretta fino al 31.01.2024;
- di rinnovare fino al 31.01.2024 la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e germano reale avente una superficie di ettari 45.95.00.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella determinazione dirigenziale n. 57 del 23.03.2004 e nelle determinazioni dirigenziali n. 357 del 6.12.2004 e n. 280 del 16.12.2005 .

La presente determinazione verrà trasmessa alla Città Metropolitana di Torino e al concessionario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui agli atti in premessa indicati comporterà la sospensione della concessione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Dott. Paolo BALOCCO